

Prot. n. 24166/TA0-O4

Posizione: VER 953

Il n. di posizione deve essere citato nella risposta

Torino, 1 marzo 2021

Ai soggetti istituzionali interessati:

- Comune di Carmagnola

**- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Torino**

- Regione Piemonte

*Direzione Regionale A1800A
Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione
civile, Trasporti e Logistica*

- Regione Piemonte

Settore Territorio e Paesaggio

- Regione Piemonte

Settore Tecnico Regionale

- Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3

Servizio Tecnico e di programmazione

-ASLTO5

Città Metropolitana di Torino

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.

Dirigenti di:

- Dipartimento Azioni integrate con gli EE.LL.

F.S. Tutela del territorio

- Direzione coordinamento viabilità – Viabilità 1

- Sportello Concessioni

- Dipartimento Sviluppo Economico

F.S. Tutela della Flora e della Fauna

- Dipartimento Territorio edilizia e viabilità
Direzione Territorio e trasporti

- Arpa Piemonte - Dipartimento di Torino

E p.c. al proponente:

Autostrada dei Fiori S.p.A.

OGGETTO: Istruttoria della **fase di Verifica** di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.10 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto denominato "Tronco A6 Torino-Savona - Realizzazione della variante est di Carmagnola I lotto"

Comune: Carmagnola

Proponente: Autostrada dei Fiori S.p.A.

Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio procedimento.

Con la presente si rende noto che in data 19/2/2021 il proponente Autostrada dei Fiori S.p.A. ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di via ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Con la presente si rende noto che la documentazione progettuale trasmessa dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Città Metropolitana alla seguente pagina web:
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati/ver953>

La conclusione del procedimento è stabilita ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. in 90 giorni dalla data della presente comunicazione.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

Per la presente procedura non è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza dei Servizi in forma sincrona così come definita dalla L. 241/90 e s.m.i.

I soggetti in indirizzo, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere il proprio parere entro 45 giorni dalla presente.

I componenti in indirizzo dell'Organo Tecnico per la V.I.A. saranno contattati, con

comunicazione separata, per lo svolgimento della riunione del gruppo di lavoro in data da definirsi.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Massimo Dragonero (massimo.dragonero@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/861.6812.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 90 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
ing. Pier Franco Ariano
(sottoscritto con firma digitale)

MD